

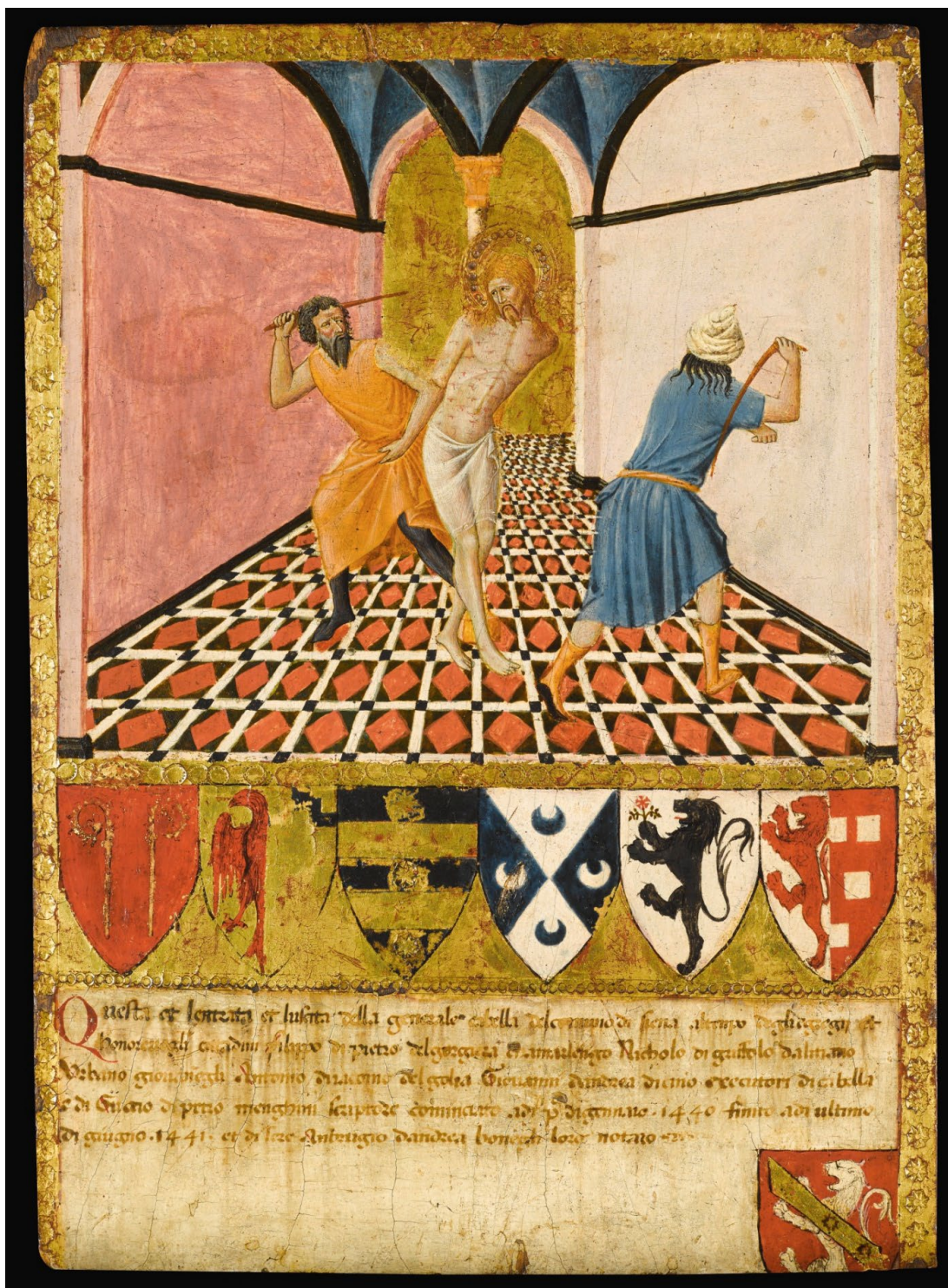
COMUNICATO STAMPA

Il **6 aprile 2022, alle ore 11:00**, presso la Caserma “La Marmora” di Roma, sede del Reparto Operativo dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale (TPC), il Ministro della Cultura (MiC), On. **Dario Franceschini**, ha restituito all’Archivio di Stato di Siena una preziosissima opera, tornata in Italia dalla Germania lo scorso ottobre. Si tratta di una **tavola fondo oro c.d. “biccherna”, delle dimensioni di 42x30,5x2 cm, raffigurante la “Flagellazione di Cristo”, realizzata nel 1441 e attribuita al pittore rinascimentale senese Sano di Pietro.**

Alla cerimonia hanno partecipato il Comandante TPC, Generale di Brigata **Roberto Riccardi**, il Sindaco della città di Siena, **Luigi De Mossi**, il Coordinatore del Comitato per il recupero e la restituzione dei beni culturali e Capo di gabinetto del MiC **Annalisa Cipollone**, il Direttore generale Archivi, **Anna Maria Buzzi**, il Direttore generale Archeologia, Belle Arti e paesaggio **Federica Galloni** e il Direttore dell’Archivio di Stato di Siena **Cinzia Cardinali**.

L’opera era stata segnalata nell’asta Sotheby’s di Londra del 7 e 8 dicembre 2016, lotto n. 22, dalla Direzione Generale Archivi. Dopo una lunga controversia con i detentori, grazie agli indirizzi formulati dal Comitato per il recupero e la restituzione dei beni culturali e alla collaborazione dell’Avvocatura generale dello Stato, la Direzione generale Archivi e la Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio hanno potuto portare a compimento un complesso *iter* amministrativo per acquisire allo Stato italiano l’opera. Il suo trasferimento è stato possibile grazie al personale della Sezione Antiquariato del Reparto Operativo TPC.

La magistratura finanziaria detta *Biccherna* fu attiva dal XII secolo fino al 1786 nella Repubblica di Siena. I libri dei conti di questa amministrazione pubblica venivano rilegati utilizzando tavolette dipinte con scene religiose, civili e ritratti, che presero il nome stesso della magistratura venendo comunemente definiti *Biccherne*. Queste magistrature si rinnovavano ogni sei mesi ed era uso dei magistrati commissionare, al termine dell’incarico, la copertina lignea della raccolta degli atti prodotti durante l’esercizio della carica. Queste copertine potevano raffigurare, oltre agli stemmi, una scena, talvolta a tema sacro, o simbolico, o legato a un avvenimento di particolare rilievo accaduto durante il mandato. Le 105 tavolette, oggi esposte presso il Museo delle Biccherne, annesso all’Archivio di Stato di Siena, datano tra il 1258 e il 1682. Si tratta di una serie di eccezionale valore documentario sulla storia e sull’urbanistica cittadina, oltre a vantare un rilevante pregio artistico, dal momento che le coperte dipinte sono opera di pittori senesi, talvolta tra i maggiori. Con l’arrivo della Biccherna attribuita a Sano di Pietro, un nuovo prestigioso bene arricchisce questa straordinaria collezione.



Opera attribuita a Sano di Pietro, *Flagellazione di Cristo*, tavola fondo oro c.d. "biccherna", 42x30,5x2 cm